



PALERMO ENERGIA S.p.A.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO 2024

D. lgs. 19 Agosto 2016 n. 175

**Predisposta dal Direttore Generale Ing. Giuseppe Li Calsi
in collaborazione con il Responsabile dell'Area Tecnica Contabile e con il Coordinatore dell'Ufficio
Controllo Interni**

INDICE

● PREMESSA	PAG.3
● ELEMENTI GENERALI DELLA SOCIETA'	PAG.4
● LA GOVERNANCE INTERNA	PAG.5
● RELAZIONI OPERATIVE CON LA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	PAG.11
● QUALITA' DEI SERVIZI	PAG.11
● STRUMENTI ADOTTATI PER LA GOVERNANCE INTERNA AI SENSI DEL COMMA 3 D.LGS.175/16	PAG.11
● I REATI PREVISTI AI SENSI DEL D.L.231/01	PAG.27
● LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA	PAG.28
● LA RISERVATEZZA	PAG.28
● LA GOVERNANCE ESTERNA	PAG.29
● RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE	PAG.29
● CONCLUSIONI	PAG.40

PREMESSA

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016.

Nel merito, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 ha infatti introdotto, per le società a controllo pubblico, l'onere di redigere annualmente, la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016.

Sono società a controllo pubblico le società su cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e le società in cui, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo, in applicazione di norme di legge, statuti o patti parasociali.

La relazione di cui al comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 rappresenta, per gli enti soci, un nuovo strumento di governance societaria, offrendo agli stessi una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'ente socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

Entrando nel dettaglio il D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 all' **Art. 6. "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"**, prevede:

1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO 2024	
---	---	--

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Ed ancora all' Art. 14. "Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica":

Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

ELEMENTI GENERALI DELLA SOCIETÀ'

Il 18 dicembre del 2000 è stata costituita la Società mista *pubblico/privato* denominata Palermo Energia S.p.A., con Sede Legale presso la Sede dell'Azionista maggioritario della Provincia Regionale di Palermo, attuale Città Metropolitana di Palermo sensi legge L. R. 15/2015.

La Società, nelle fasi di start up, aveva per oggetto sociale le attività relative al risparmio energetico, al controllo e verifica degli impianti termici, nonché all'accertamento delle violazioni di cui alla Legge 9 gennaio 1991, n.10, al D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 ed al D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 551. Nel mese di marzo 2007, a seguito dell'acquisizione, ex Legge 4 agosto 2006, n. 248, da parte della Provincia Regionale di Palermo della quota di proprietà del socio privato, la Palermo Energia S.p.A. si è riconfigurata da società a conduzione *pubblico/privato*, a società a totale partecipazione pubblica, con capitale sociale €.516.450,00 interamente versato.

L'acquisizione dell'intero pacchetto azionario da parte della Provincia Regionale di Palermo attuale Città Metropolitana di Palermo, ha comportato, quale immediato risvolto, un controllo totale delle determinazioni aziendali da parte dell'azionista unico, cui compete la direzione ed il coordinamento generale della Società.

A seguito della riforma legislativa in materia di società a partecipazione pubblica testo unico Decreto legislativo 175/2016 successivamente corretto ed integrato con il decreto correttivo del 16/06/2017 n°100 la società ha dovuto effettuare la variazione dello statuto relativamente all'oggetto sociale art. 4 " la società ha per oggetto la produzione di beni servizi strumentali all'attività della Città Metropolitana di Palermo in funzione della sua attività, nonché lo svolgimento esternalizzato di funzioni di competenza della Città Metropolitana di Palermo" nonché la variazione della governante sostituendo il Consiglio di Amministrazione (C.D.A.) con l'Amministratore Unico.

Detto rinnovamento ha favorito il processo *quali/quantitativo* di implementazione delle attività e le capacità produttive e programmatiche della Palermo Energia che ha assunto tutte le caratteristiche ed i requisiti necessari per potersi configurare quale "*Organ house*" dell'Ente Locale, preposto - in via esclusiva - ad erogare e, secondo le modalità previste dalla legge, i servizi strumentali alle attività del Committente la Città Metropolitana di Palermo ai sensi legge L. R. 15/2015.

	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO 2024	
---	---	--

LA GOVERNANCE INTERNA

La governance interna nell'anno considerato è stata condotta secondo le disposizioni che di seguito vengono richiamate:

Assetto istituzionale

- **Amministratore Unico.** Organo Monocratico

Organo di Amministratore Unico				
Nominativo	Carica	Estremi nomina	Durata mandato	Poteri e responsabilità
Dott. Antonio Tomaselli	Amministratore Unico	Verbale Assemblea ordinaria del 18/06/2021	Dal 18/06/2021. Durata Fino ad approvazione del Bilancio d'esercizio 2023. Come da verbale del 09/09/2024 fine incarico al 09/09/2024.	1. Poteri di ordinaria amministrazione della società, tra cui, definizione e cura: - di regolamenti e norme generali interne; - di proposte al socio unico/all'assemblea di assunzione di mutui; - del documento programmatico annuale e verifica periodica dello stato di attuazione; - del bilancio preventivo annuale e pluriennale - bilancio consuntivo dell'esercizio e della relativa relazione; - di programmi di attività della società seguendo gli indirizzi del socio unico; - dei rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni; - delle attività di impulso e di coordinamento delle attività della società sorvegliandone gli esiti ed il buon andamento amministrativo e gestionale; - di contenuti, limiti e modalità di eventuali deleghe;
Dott. Salvatore Lentini	Amministratore Unico	Verbale Assemblea ordinaria del 04/12/2024	Dal 04/12/2024. Durata Fino ad approvazione del Bilancio d'esercizio 2026. Come da verbale del 04/12/2024 fine incarico al 31/12/2026.	

	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO 2024	
---	---	--

			- di emissione obbligazioni convertibili; - di operazioni di aumento del capitale; - della convocazione dell'assemblea per riduzione capitale sociale per perdite; - dei progetti di fusione e scissione; - ecc. 2. Responsabilità verso la società per danni derivanti da inosservanza di doveri 3. Rappresentanza verso terzi della società
--	--	--	---

- **Collegio dei Sindaci**. Organo collegiale, composto da tre componenti, Presidente e due Consiglieri

Organo di Amministrazione Collegio dei Sindaci				
Nominativo	Carica	Estremi nomina	Durata mandato	Poteri e responsabilità
Dott.ssa Schifani Loredana	Presidente Del Collegio	atto di nomina del 09/06/2022	Fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2024	VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO:
Dott.ssa Billitteri Maria Angelica	Consigliere del Collegio	Atto di nomina del 09/06/2022	Fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2024	VIGILANZA SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE:
Dott. Interollo Michele	Consigliere del Collegio	Atto di nomina del 09/06/2022	Fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2024	VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO AMMINISTRATIVO, ORGANIZZATIVO E CONTABILE

Terminati i 45 giorni di prorogatio dalla data di approvazione del Bilancio 2023 (26/07/2024), la normativa imponeva, in mancanza di pronunciamento del Socio unico della Palermo Energia S.p.a.

	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO 2024	
---	---	--

(Città Metropolitana di Palermo), la decadenza dell'Amministratore Unico Dott. Antonio Tomaselli ed il momentaneo subentro del Collegio Sindacale a svolgere le funzioni di Amministratore della società fino al 03/12/2024.

- **Revisore Legale:** organo monocratico

Organo di Amministrazione Revisore Legale				
Nominativo	Carica	Estremi nomina	Durata mandato	Poteri e responsabilità
Dott.ssa Lo Castro Maria	Revisore Legale	atto di nomina del 09/06/2022	Fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2024	VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO: VIGILANZA SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE: VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO AMMINISTRATIVO, ORGANIZZATIVO E CONTABILE

- **Organismo di Vigilanza.** Organo Collegiale composto da tre componenti, Presidente e due Consiglieri

Nominativo	Carica	Poteri e responsabilità
Dott. Di Liberti Gregorio	Presidente Dell'Organismo di Vigilanza	VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DEL CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE. CESSAZIONE INCARICO AL 31/12/2024
Dott.ssa Antonina Randazzo	Consigliere Organismo di Vigilanza	VIGILANZA SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE.CESSAZIONE INCARICO AL 31/12/2024
Dott. Mineo Vincenzo	Consigliere Organismo di Vigilanza	VIGILANZA SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE.CESSAZIONE INCARICO AL 31/12/2024



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO 2024

La società nel periodo considerato ha intrattenuto rapporti con:

Banche

Credit Agricole

Banco Posta conto corrente

CONSULENTI

Dott. Daniele Fiumara	Medico Competente Aziendale
-----------------------	-----------------------------

Ing. Anello Domenico	Direttore d'Esercizio impianti di risalita della stazione invernale di Piano Battaglia
----------------------	--

Avv. Adriana D'Agostino	Consulenza Legale
-------------------------	-------------------

Avv. Gabriele Borghi	DPO (Data Protection Officer)
----------------------	--------------------------------

Dott.ssa Cristina Rosaria Ventura	Consulenza Contabile e Fiscale (Studio VE.LA srl)
-----------------------------------	---

Dott.ssa Barbara Maria Bonaccorso	Consulenza Contabile e Fiscale (Studio VE.LA srl)
-----------------------------------	---

Dott. Roberto Lo Fico	Consulenza Contabile e Fiscale (Studio VE.LA srl)
-----------------------	---

Avv. Massimo Sidoti	Consulenza patrocinio legale
---------------------	------------------------------

Avv. Fabrizio Di Modica	Consulenza patrocinio legale
-------------------------	------------------------------

Studio VE.LA. S.r.l.	Consulenza Contabile e Fiscale
----------------------	--------------------------------

- **Legali**

Avv. Rosario La Nave

Assetto organizzativo:

La Società è formata al quarto trimestre 2024 da n. 119 dipendenti operanti in diversi Servizi.

- Servizio Amministrazione;
- Servizio Pulimento;
- Servizio Verifiche impianti termici;
- Servizio Pulizia delle strade della Città Metropolitana di Palermo;
- Servizio Ape –
- Servizio manutenzione e gestione amministrativa e fiscale impianti Fotovoltaici;
- Servizio Manutenzione Impianti Elettrici;
- Servizio Tosap;
- Servizio Manutenzione e Logistica;
- Servizio di supporto alle Direzioni per la razionalizzazione archivi;
- Servizio di guardiania;
- Servizio di rilievo manufatti edilizi;
- Servizio nastro autotrasportatore per la stazione invernale di Piano Battaglia.

Dal totale dei dipendenti numero 10 dipendenti operano nel servizio nastro autotrasportatore per la stazione di Piano Battaglia.

La Società ha sede legale a Palermo in via Maqueda n.100 e sede operativa in Via Roma n.19.

- Tasso di assenza del 15,22 % del personale;
- Tasso di presenza del 84,78 % del personale.

le unità delegate sull'organigramma possono trasmettere le più efficaci informazioni del servizio (cognitivi)

L'organigramma in relazione alla convenzione e capitolato 2024/2026 con nuovi servizi affidati dall'Ente di riferimento deve essere oggetto di modifica e di nuova elaborazione.

Relazioni operative con la Città Metropolitana di Palermo e servizi gestiti

Con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 46 del 29/03/2024 la Città Metropolitana di Palermo ha affidato in proroga alla società dal 01/04/2024 al 31/12/2026 i servizi sottoelencati.

- 1 Servizi tecnici, diagnosi energetica e certificazione APE degli immobili di proprietà della Città Metropolitana di Palermo;
- 2 Servizi tecnici, manutenzione ordinaria, gestione amministrativa e fiscale degli impianti fotovoltaici inferiori e superiori a 20Kwp di proprietà dell'Ente Città Metropolitana di Palermo;
- 3 Servizi tecnici, manutenzione ordinaria impianti elettrici e d'illuminazione;
- 4 Servizi tecnici, gestione informatica dei dati relativi alla Tosap (tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche);
- 5 Attività istituzionale di accertamento ed ispezione impianti termici;
- 6 Manutenzione ordinaria e logistica;
- 7 Servizio di pulizia delle strade della Città Metropolitana di Palermo;
- 8 Servizio di Pulizia;
- 9 Servizio di supporto alle Direzioni per la razionalizzazione archivi;
- 10 Servizio di guardiania;
- 11 Servizio di rilievo manufatti edilizi;

Qualità dei servizi

Come specificato nel precedente modello di organizzazione, nel periodo considerato in premessa la società si è impegnata ad operare con la massima diligenza, professionalità, correttezza e nel rispetto degli standard operativi fissati tra le parti e nel rispetto della Carta dei Servizi.

Con decreto dell'Amministratore Unico n. 06 del 24/05/2024 è stata approvata la carta dei servizi e standard di qualità 2024/2026.

Al fine di verificare la rispondenza fra la carta dei servizi e la relativa qualità è stata elaborata e pubblicata, sul sito istituzionale, la relazione sullo stato dei servizi annualità 2024.

STRUMENTI ADOTTATI PER LA GOVERNANCE INTERNA

- **Nuovo codice dei contratti pubblici**

Codice dei contratti pubblici D. Lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 in attuazione dell'art. 1 della legge 21 Giugno 2022, n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici.

- **La Trasparenza**

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale dei dati e documenti delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e di rendere le stesse più efficaci, efficienti ed economiche, e al

contempo di operare forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, è condizione essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Il principale modo di attuazione di tale disciplina è, quindi, la pubblicazione nel sito istituzionale di una serie di dati e notizie concernenti la Palermo Energia S.p.A., allo scopo di favorire un rapporto diretto tra la stessa e il cittadino.

La principale fonte normativa per la stesura del programma è il Decreto Legislativo n. 33/2013 modificato, in alcune sue parti, dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Quindi con il Decreto Legislativo 33/2013 e successivamente modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, viene introdotto, oltre al sistema del principio di trasparenza, anche l'istituto dell'Accesso Civico dei dati e dei documenti che consente a chiunque di richiedere, gratuitamente e senza necessità di motivazione, i documenti, le informazioni o i dati che la normativa prevede siano pubblicati, nel caso in cui non dovesse trovarli nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.palermoenergiaspa.it.

Le altre principali fonti di riferimento sono:

- il D. Lgs. 150/2009, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione n. 105/2010 della commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), approvata nella seduta del 14 ottobre 2010, avente ad oggetto le "linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità", che definiscono il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione;

- la deliberazione n. 2/2012 della CIVIT, "linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

- le successive deliberazione della CIVIT (ora ANAC) con particolare riguardo alle seguenti:

- la deliberazione n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"

- la deliberazione n. 59/2013 in tema di "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013) · la deliberazione n. 65/2013: in tema di "Applicazione dell'art. 14 del d.lgs n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico;

- la deliberazione n. 71/2013 "Attestazioni OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione"

La Palermo Energia S.p.A., è una Società in house dell'attuale Città Metropolitana di Palermo ex Provincia Regionale di Palermo (legge Regionale 15/2015) con capitale interamente pubblico che svolge attività di servizi di pubblico interesse per conto dell'Ente di riferimento, e che risulta in una situazione di controllo analogo.

Il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e il successivo Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 individuano, nell'ottica della trasparenza e della partecipazione, la Palermo Energia S.p.a. soggetto destinatario e

quindi obbligato a pubblicare sul proprio sito societario, le principali notizie relative agli organi societari ed all'attività della società, oltre a pubblicare tutti gli atti amministrativi previsti dalle norme sulla trasparenza dei dati e documenti.

Al fine del raggiungimento degli standard di qualità necessari per un effettivo controllo sociale, che si lega al miglioramento continuo delle performance dei singoli uffici, che puntano ad una maggior strutturazione della Società, Palermo Energia S.p.A. vuole assicurare:

- la trasparenza e l'efficienza dei contenuti e dei servizi offerti sul web,
- l'individuazione degli adempimenti necessari, le modalità di diffusione, i divieti e le aree di discrezionalità;
- la strutturazione degli uffici con adeguati strumenti operativi per il corretto assolvimento degli obblighi con il minor impiego di risorse possibili;
- l'adempimento della normativa onde evitare le pesanti sanzioni e responsabilità.

Lo strumento fondamentale per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione complessiva della trasparenza è il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, divenuto appunto per obbligo di legge un documento essenziale per la programmazione delle attività legate alla prevenzione della corruzione e allo sviluppo della cultura della legalità, unitamente al piano per la prevenzione della corruzione adottato attraverso Piano Triennale della Corruzione P.T.P.C. 2021-2023" ai sensi della Legge 190/2012. Quindi entrambi i documenti (piano triennale di prevenzione della corruzione, e programma triennale per la trasparenza e l'integrità) si integrano l'uno dall'altro.

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2022-2024 (di seguito denominato Programma triennale) viene predisposto nel rispetto della Delibera CIVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale e l'integrità 2014-2016", che integra le precedenti delibere CIVIT 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità" e n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), che Palermo Energia S.p.A. ha redatto ai sensi del D. Lgs. N. 33/2013 e dal successivo Decreto Legislativo a partire dal triennio 2022-2023, si vuole dare applicazione concreta a queste indicazioni, in particolare riassumendo le principali azioni e linee di intervento che si intende perseguire sul tema della trasparenza e dello sviluppo della cultura della legalità, sia all'interno della struttura aziendale sia all'esterno nei rapporti con la cittadinanza.

Il presente programma, da aggiornare annualmente, trae origine, pertanto, dalle linee guida fornite dalla Commissione per la valutazione trasparenza e integrità delle amministrazioni pubbliche CIVIT, oggi ANAC e descrive le fasi di gestione interna attraverso cui la Società mette concretamente in atto il principio della trasparenza.

Gli obiettivi di trasparenza nell'anno di vigenza del PTTI sono stati:

- Garantire la massima trasparenza nelle pubblicazioni della sezione "Amministrazione trasparente dei dati previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 e dal successivo Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 nello sviluppo di una cultura della legalità ed integrità anche del proprio personale;
- Aumentare il flusso informativo interno della società, il confronto e la consultazione dei soggetti interessati attraverso un Tavolo di lavoro coordinato dal Responsabile della Trasparenza, garantendo il monitoraggio del programma di trasparenza e integrità;
- Attuare la ricognizione e l'utilizzo delle banche dati e degli applicativi, già in uso, al fine di identificare eventuali, ulteriori possibilità di produzione automatica del materiale richiesto;
- Assicurare una progressiva riduzione dei costi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli

obblighi di pubblicazione.

Obiettivi di trasparenza nell'arco triennale di vigenza del PTTI sono:

- Assicurare l'implementazione di nuovi sistemi di automazione per la produzione e pubblicazione dei dati;
- Avere una successiva implementazione della pubblicazione di dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli per i quali vige l'obbligo di pubblicazione;
- Rendere una rilevazione automatica del livello di soddisfazione degli utenti per mettere meglio a fuoco i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni alla Società;
- Organizzare le giornate della trasparenza previste dalla norma;
- Migliorare la qualità complessiva del sito Internet, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità e usabilità.

Nel 2024 è stata effettuata la pubblicazione e l'aggiornamento dei seguenti dati e documenti ai sensi del Decreto Legislativo n.33 del 2013;

- Pubblicazione verifica trimestrale (Ottobre–Novembre–Gennaio) 2023 al modello di organizzazione e gestione e controllo D.L. 231 del 2001;
- Curriculum Vitae Avv. Adriana D'Agostino;
- Curriculum Vitae Avv. Fabrizio Di Modica;
- Determina Dirigenziale N. 05 del 18/03/2024 (Ufficio Acquisti e Gare);
- Dichiarazione di Assenza di conflitto di interessi affidamento incarico, costituzione in giudizio: Avv. Fabrizio Di Modica;
- Indice di tempestività dei pagamenti trimestre Gennaio – Febbraio – Marzo (GG 18,18);
- Pubblicazione albo sezione Diritto Civile in generale – avviso protocollo n. 00011438/U/AC/09 del 05/12/2023 aggiornato al 07/03/2024;
- Pubblicazione albo sezione Risarcimento danni – avviso protocollo n. 00011438/U/AC/09 del 05/12/2023 aggiornato al 07/03/2024;
- Determina Dirigenziale N. 02 del 05/03/2024 (Ufficio Acquisti e Gare);
- Costo del Personale anno 2023;
- Pubblicazione albo sezione Diritto Amministrativo in generale – avviso protocollo n. 00011438/U/AC/09 del 05/12/2023 aggiornato al 28/02/2024;
- Pubblicazione albo sezione Diritto Tributario – avviso protocollo n. 00011438/U/AC/09 del 05/12/2023 aggiornato al 28/02/2024;
- Pubblicazione albo sezione Diritto del Lavoro – pubblico impiego – avviso protocollo n. 00011438/U/AC/09 del 05/12/2023 aggiornato al 28/02/2024;
- Pubblicazione albo sezione Risarcimento Danni – avviso protocollo n. 00011438/U/AC/09 del 05/12/2023 aggiornato al 28/02/2024;
- Pubblicazione albo sezione Diritto Civile in Generale – avviso protocollo n. 00011438/U/AC/09 del 05/12/2023 aggiornato al 28/02/2024;
- Pubblicazione albo sezione Sanzioni Amministrative – avviso protocollo n. 00011438/U/AC/09 del 05/12/2023 aggiornato al 28/02/2024;

- Determina Dirigenziale N. 01 del 29/02/2024 (Ufficio Acquisti e Gare);
- Dichiarazione di Assenza di conflitto di interessi affidamento incarico, consulenza contabile e fiscale: Dott. Ventura Cristina Rosaria;
- Dichiarazione di Assenza di conflitto di interessi affidamento incarico, costituzione in giudizio: Avv. Adriana D'Agostino;
- Curriculum Vitae Avv. Gabriele Borghi;
- Elenco graduatoria "Nomina di un direttore di piste con contratto libero professionale";
- Deliberazione dell'Amministratore Unico N. 02 del 02/02/2024;
- Manifestazione di interesse – avviso per la nomina di un direttore di piste con contratto libero professionale domanda di partecipazione;
- Curriculum Vitae Dott.ssa Barbara Maria Bonaccorso;
- Documento di stipula del contratto studio di consulenza contabile e fiscale VE.LA – S.r.l.;
- Prospetto assetto organizzativo del personale anno 2023;
- Prospetto nominativo incarichi dirigenziali anno 2024;
- Prospetto nominativi quadri aziendali anno 2024;
- Prospetto organigramma societario;
- Elenco graduatoria selezione n.8 agenti di pedana;
- Elenco graduatoria selezione n.4 macchinisti;
- Elenco graduatoria selezione n.2 soccorso piste;
- Pubblicazione elenco avvocati con schema di domanda;
- Pubblicazione nomina di un direttore di pista – manifestazione di interesse;
- Pubblicazione revisione codice etico di comportamento approvato con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 6 del 28/12/2023;
- Pubblicazione relazione annuale sullo stato dei servizi anno 2023;
- Rinvio date calendario d'esami per la II prova selettiva "Operaio qualificato V livello";
- Rinvio date calendario d'esami per la II prova selettiva "Operaio pulimento VII livello";
- Criteri di valutazione della prova orale;
- Graduatoria candidati punteggio assegnato per la prova orale del 04/03/2024;
- Graduatoria candidati punteggio assegnato per la prova orale del 07/03/2024;
- Graduatoria candidati punteggio assegnato per la prova orale del 11/03/2024;
- Graduatoria candidati punteggio assegnato per la prova orale del 12/03/2024;
- Avviso del 16/03/2024 criteri di valutazione delle prove orali;
- Determina Dirigenziale N. 03 del 15/03/2024 (Ufficio Acquisti e Gare);
- Determina Dirigenziale N. 04 del 18/03/2024 (Ufficio Acquisti e Gare);
- Prospetto tasso di Assenza anno 2023;
- Avviso di ricognizione interna per l'individuazione di una commissione esaminatrice ODV:

- Pubblicazione verifica trimestrale (Gennaio – Febbraio-Marzo) 2024 al modello di organizzazione e gestione e controllo D.L. 231 del 2001;
- Conferimento di Incarico di Difesa in Giudizio all' Avv. Adriana D'Agostino;
- Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 08/04/2024 avente per oggetto "Ricorso al lungo termine per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2024;
- Determina Dirigenziale n. 06 del 11/04/2024;
- Convenzione tra Palermo Energia S.p.a. e l'Associazione meteo Palermo;
- Certificazione Unica 2024 Amministratore Unico Dott. Antonio Tomaselli redditi 2023;
- Conferimento di Incarico di Difesa in Giudizio all' Avv. Fabrizio Modica;
- Determina Dirigenziale n. 07 del 15/05/2024;
- Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 5 del 24/05/2024 avente per oggetto "Approvazione del piano di prevenzione della Corruzione – PTCP 2024/2026 ai sensi della legge 190/2012;
- Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 6 del 24/05/2024 avente per oggetto "Approvazione Carta dei Servizi e Standard di qualità della Palermo Energia S.p.a. 2024/2026;
- Registri accesso anno 2023 e in parte anno 2024;
- Nominativo del Responsabile del Programma Triennale di Prevenzione e della Corruzione (P.T.C.P.) 2024/2026 Direttore Generale Ing. Giuseppe Li Calsi;
- Nominativo a cui presentare la richiesta di accesso civici con l'indicazione dell'ufficio preposto e recapiti telefonici e ella casella di posta elettronica istituzionale;
- Pubblicazione verifica trimestrale (Aprile-Maggio-Giugno) 2024 al modello di organizzazione e gestione e controllo D.L. 231 del 2001;
- Pubblicazione Verbale assemblea azionista unico del 09/09/2024;
- Pubblicazione elenchi aggiornati al 03/09/2024 (Albo Legali);
- Pubblicazione Verbale del 26/07/2024 relativamente all' approvazione del Bilancio 2023 con i relativi allegati (Relazione collegio sindacale – relazione revisore – Relazione sulla Gestione – verbale Assemblea soci Bilancio di Esercizio – Relazione sul governo societario – Ricevuta registrazione bilancio) e altri adempimenti;
- Pubblicazione graduatoria definitiva operaio qualificato 5 Livello ;
- Pubblicazione graduatoria definitiva operaio pulimento 7 Livello ;
- Pubblicazione curriculum vitae Avv. Maria Giulia Bonaccorso;
- Pubblicazione curriculum vitae Avv. Fabrizio Di Modica;
- Pubblicazione della Deliberazione n.8 del 25/07/2024;
- Pubblicazione avviso pubblico per la vendita di spazi pubblicitari;
- Pubblicazione avviso pubblico di manifestazione di interesse, relativo all'acquisizione di candidature alla nomina dei componenti di commissione esaminatrice, per l'espletamento dei bandi interni di selezione pe titoli ed esami;

- Pubblicazione calcolo indice di tempestività dei pagamenti secondo trimestre (Aprile – Maggio – Giugno) 2024 GG 19,46;
- Pubblicazione Determina Dirigenziale n. 8 del 17/10/2024;
- Pubblicazione Determina Dirigenziale n. 9 del 18/10/2024;
- Pubblicazione Determina Dirigenziale n. 10 del 29/10/2024;
- Pubblicazione Determina Dirigenziale n. 11 del 31/10/2024;
- Pubblicazione Determina Dirigenziale n. 12 del 25/11/2024;
- Pubblicazione Determina Dirigenziale n. 13 del 03/12/2024;
- Pubblicazione Determina Dirigenziale n. 14 del 16/12/2024;
- Pubblicazione Determina Dirigenziale n. 15 del 17/12/2024;
- Pubblicazione Determina Dirigenziale n. 16 del 17/12/2024;
- Pubblicazione Determina Dirigenziale n. 17 del 17/12/2024;
- Pubblicazione Determina Dirigenziale n. 18 del 17/12/2024;
- Conferimento incarico patrocinio Legale ai sensi del D.Lgs 36/2023 Avv. Massimo Sidoti;
- Conferimento incarico patrocinio Legale ai sensi del D.Lgs 36/2023 Avv. Danile Nicoletti;
- Affidamento incarico consulente esterno Dott. Gaetano Canzoneri;
- Verbale di Assemblea del 04/12/2024 di nomina Amministratore Unico Dott. Salvatore Lentini;
- Dichiarazione di accettazione della nomina di Amministratore Unico Dott. Salvatore Lentini;
- Verifica trimestrale (Luglio–Agosto–Settembre) 2024 al modello di organizzazione e gestione e controllo D.L. 231 del 2001;
- Pubblicazione elenchi aggiornati (Albo Legali) Sezione Risarcimento danni;
- Pubblicazione elenchi aggiornati (Albo Legali) Sezione Diritti del Lavoro – Pubblico impiego;
- Pubblicazione elenchi aggiornati (Albo Legali) Sezione Diritto civile;
- Pubblicazione elenchi aggiornati (Albo Legali) Sezione Sanzioni Amministrative;
- Pubblicazione calcolo indice di tempestività dei pagamenti terzo trimestre (Luglio–Agosto–Settembre) 2024 GG 15,47;

Tutta la documentazione su citata è attualmente consultabile sul sito istituzionale della società alla sezione Amministrazione Trasparente.

L'attività di pubblicazione è stata effettuata normalmente in formato PDF, come previsto dalla normativa attualmente vigente e nel rispetto della immodificabilità degli atti, nel sito della società.

• **Anticorruzione**

MISURE INTEGRATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N° 231. REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE P.T.P.C. 2024-2026.

La bozza del documento, "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Triennio 2024-2026" si pone l'obiettivo di disciplinare le misure e le iniziative per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni corruttivi configurabili all'interno della Società, promuovendo la costante osservanza, da parte dell'intero personale della Società, dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e responsabilità stabiliti dall'ordinamento vigente.

Ai fini dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione - PTPC 2024 – 2026 la Palermo Energia S.P.A. ha previsto una forma di procedura aperta dando la possibilità ai soggetti interessati, i cosiddetti stakeholder (portatori d'interesse), a presentare contributi di cui la Società ne avrebbe tenuto conto in sede di elaborazione e di successiva approvazione del Piano suddetto.

A tal fine è stato pubblicato per quindici giorni dal 16/10/2023 al 30/10/2023 un avviso avente per oggetto "Procedura aperta alla consultazione per l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione - PTPC 2024 – 2026 della Palermo Energia S.P.A. – Società in House della Città Metropolitana di Palermo". A seguito di detto avviso non sono pervenuti dai soggetti interessati contributi.

Con nota prot. n. 0000120/I-1 A 03 del 31/01/2024 la Direzione Generale ha trasmesso all'Amministratore Unico la bozza della Revisione del piano di prevenzione della corruzione PTPC 2024-2026 ai sensi della legge n. 190/2012 ai fini della relativa approvazione con deliberazione dell'Amministratore Unico.

Con deliberazione dell'Amministratore unico n.5 del 24/05/2024 è stata approvata la revisione del piano di prevenzione della corruzione – PTPC 2024/2026 ai sensi della Legge n. 190 del 2012.

La legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione e contrasto della corruzione secondo una strategia articolata su due livelli.

A livello centrale, è stato introdotto uno strumento innovativo il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), la cui elaborazione era originariamente affidata al Dipartimento della Funzione Pubblica con l'approvazione della Commissione Indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza (C.I.V.I.T., ora ANAC), individuata dalla legge quale Autorità nazionale anticorruzione. Il PNA costituisce a tutt'oggi uno dei documenti utilizzati per la redazione e l'attuazione della normativa in materia di lotta alla corruzione; ciò in quanto il decreto legge n. 90 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ha ridisegnato l'ambito dei soggetti e dei ruoli della strategia anticorruzione a livello nazionale, incentrando nell'ANAC i poteri di regolazione e di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione, attribuendo alla stessa il compito di predisporre il PNA e i suoi aggiornamenti ed estendendo l'ambito di applicazione della normativa alle società partecipate e/o controllate direttamente o indirettamente dalla pubblica amministrazione.

A livello decentrato è stato demandato ai soggetti sottoposti all'obbligo di adempiere agli obblighi di cui alla Legge Anticorruzione di adottare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (in seguito, per brevità, PTPC), inteso come strumento interno che analizzi il contesto societario e individui degli strumenti efficaci per la lotta alla corruzione. Il PTPC è, in estrema sintesi, un programma di attività in cui, identificate le aree di rischio e i rischi specifici, sono indicate le misure da implementare per la prevenzione della corruzione, in relazione al livello di specificità dei rischi, dei responsabili e dei tempi per l'applicazione di ciascuna misura. Il PTPC è uno strumento flessibile e modificabile nel tempo al fine di ottenere, quale risultato finale, la costituzione di un modello organizzativo che garantisca un sistema efficace di controlli preventivi e successivi.

Atteso quanto sopra, tutte le amministrazioni pubbliche, ivi comprese le società in house interamente partecipate da amministrazioni pubbliche, sono tenute ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il PTPC. La funzione del PTPC è quella di:

1. fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
2. creare un collegamento tra corruzione e trasparenza in un'ottica di più ampia gestione del rischio istituzionale. Il PTPC risponde alle seguenti esigenze:
3. individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
4. prevedere, per le attività individuate a maggior rischio di corruzione, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
5. prevedere, con particolare riguardo alle attività a maggior rischio di corruzione, obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (a seguire RPCT);
6. monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
7. monitorare i rapporti tra la Società e i soggetti che con essa stipulano contratti di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti della Società.

La materia della lotta alla corruzione è stata rafforzata dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte di pubbliche amministrazioni" che risponde all'esigenza di assicurare la trasparenza dei dati e delle informazioni di pubblico interesse, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche per mezzo della tempestiva pubblicazione delle notizie sui siti istituzionali delle amministrazioni medesime. A tale scopo è stato aggiornato dalla società un apposito documento di programmazione della trasparenza e dell'integrità 2022-2023.

In attuazione delle previsioni contenute nel D.lgs. 33/2013 e s.m.i. il presente PTPC si pone l'obiettivo di definire i criteri e i principi da rispettare nell'adempimento degli obblighi sussistenti in materia di corruzione. Rispetto alla normativa sopra illustrata la Società con il presente PTPC intende procedere a un aggiornamento di quanto già posto in essere, al fine di adeguarsi alle novità normative e interpretative intervenute.

Il concetto di "corruzione" da prendere a riferimento per la definizione dei Piani di Prevenzione della Corruzione ha un'accezione più ampia di quella penalistica essendo comprensivo delle più diverse situazioni in cui sia riscontrabile l'abuso da parte di un soggetto appartenente all'ente del potere/funzione a lui affidato, al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti comprendono, pertanto, l'intera gamma dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Codice Penale, e anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, si rilevi un malfunzionamento dell'esercizio di un potere/funzione amministrativa finalizzato a ottenere vantaggi privati, ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab esterno, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo. In pratica rilevano tutti i casi in cui si evidenzia un malfunzionamento dell'amministrazione, nel senso di una devianza dai canoni della legalità, del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa, causato dall'uso per interessi privati delle funzioni pubbliche attribuite.

A tali fini, pur non recando la ridetta Legge n. 190/2012, una esatta definizione della "corruzione", appare opportuno richiamare i contenuti di cui alla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, per i quali il termine corruzione *"deve essere inteso in senso lato, come*

comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono quindi evidentemente più ampie della fattispecie penalistica, che, come noto, è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, c.p., e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione recati dal Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite".

Il compito fondamentale del Piano è quello di individuare le attività nel cui ambito si può annidare il maggior rischio di corruzione, ciò al duplice scopo di dare concreta attuazione alle misure finalizzate alla prevenzione e alla repressione dei fenomeni corruttivi e di assicurare congrui livelli di trasparenza.

Vista la rinnovata connotazione di Palermo Energia S.p.a., di tipo pubblicistico, possono essere elencati i seguenti settori/servizi e/o unità operative a rischio corruzione:

1. elezione reclutamento del personale;
2. affidamento incarichi e collaborazioni esterne all'azienda;
3. scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
4. amministrazione finanziaria e pagamenti;
5. attribuzione di vantaggio economici di qualunque genere a persone fisiche, persone giuridiche ed enti pubblici e privati.

La società ha individuato le attività di seguito descritte rientranti nelle cosiddette aree di rischio indicate nella legge n. 190/2012, art. 1 comma 16. L'insieme dei processi considerati evidentemente hanno una diversa gradazione e, pertanto, al fine di predisporre i necessari protocolli occorrerà valutare la rischiosità intrinseca di ogni processo e la diversa esposizione dei vari uffici. Convenzionalmente potranno individuarsi tre gradazioni per gli aspetti di cui sopra con le qualificazioni di: elevata, media, scarsa. In questa sezione per ogni tipologia di processo sarà identificato il livello e l'indicazione degli uffici esposti, individuando per ciascuno, il grado di esposizione.

Le attività della Società che possono presentare rischi di corruzione sono le seguenti con il relativo grado di rischio:

Servizio –Ufficio Coinvolto	Attività	Grado di rischio
Ufficio Protocollo	Attività di registrazione e protocollo di atti e documenti	Basso

Ufficio Servizio Controllo Interno	Attività interna alla Società	Basso
Ufficio Acquisti	Attività oggetto di rapporti con fornitori e attività svolte ai sensi del Codice degli Appalti	Alto
Uffici Contabilità	Attività oggetto di rapporti con fornitori, pagamento fornitori	Alto
Ufficio Paghe e Contributi.	Attività oggetto di rapporti con il personale della Società	Medio
Servizio Pulimento	Attività di pulizia dei locali dell'Ente Committente	Basso

Servizi di manutenzione e gestione amministrative degli impianti FTV.	Attività tecnica manutentiva, amministrativa e fiscale sugli impianti FTV e installati nelle strutture dell'Ente Committente	Basso
Servizio Verifica Impianti Termici	Attività oggetto di rapporti con utenza pubblica.	Alto
Servizio Tosap	Attività di supporto all'Ente Committente per l'accertamento dei passi carrabili e occupazione del suolo pubblico lungo l'asse viario provinciale	Medio
Servizio APE	Attività di supporto all'Ente Committente per la redazione della certificazione di "Attestazione di Prestazione energetica APE" delle strutture dell'Ente	Basso

Servizio Manutenzione e Logistica	Attività di manutenzione presso tutte le strutture dell'Ente Committente.	Basso
Servizio Manutenzione Impianti Elettrici	Attività di manutenzione presso tutte le strutture dell'Ente Committente	Basso
Servizio pulimento strade provinciali	Attività di pulimento e diserba mento sulla viabilità di competenza dell'Ente Committente.	Basso
Servizio Guardiania	Attività di Vigilanza e sicurezza degli edifici di proprietà e/o competenza dell'Ente di Committenza	Basso

	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO 2024	
---	---	--

Servizio di Archiviazione Documentale presso le Direzioni dell'Ente di Committenza	Attività di archiviazione e catalogazione e sistemazione dei documenti presso le Direzioni dell'Ente di Committenza	Basso
Servizio di Rilievo e Restituzione Grafica degli Immobili ed opere D'arte di proprietà dell'Ente di Committenza	Attività di rilievi strumentali dei manufatti edilizi ed opere d'arte di proprietà ed uso dell'Ente di Committenza	Basso

Nell'anno 2024 e nei precedenti programmi e piani anticorruzione, non si sono verificate situazioni di corruzione come dimostrato dalle relazioni annuali del responsabile anticorruzione, compilate secondo i parametri e i files messi a disposizione con le delibere Anac e pubblicate, sul sito istituzionale della società alla sezione amministrazione trasparente, rispettando i criteri previsti e la tempistica del 31 Gennaio di ogni anno.

Per l'anno 2024, non sono stati programmati ed effettuati corsi di formazione specifici come previsto dal programma anticorruzione. Sarà cura del responsabile anticorruzione e della trasparenza programmare momenti formazione specifici per tutti i dipendenti della società e in particolare per i responsabili di quei settori e uffici a elevato grado rischio corruzione come da tabella di cui sopra.

- **Organismo Di Vigilanza**

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 231 del 2001 e le successive modifiche sono state introdotte nel nostro ordinamento le responsabilità amministrative degli Enti, altrimenti denominate anche responsabilità penali dell'impresa, nel caso in cui determinati reati siano stati commessi nell'interesse o a vantaggio degli Enti stessi da parte di soggetti in posizioni apicali nella loro organizzazione o da soggetti sottoposti alla loro direzione e coordinamento.

Si è così introdotta un'innovazione legislativa che ha mutato radicalmente la natura stessa della responsabilità nel nostro Sistema; e, infatti, prima dell'entrata in vigore della riforma il principio cardine del nostro Ordinamento ancorava la responsabilità penale al principio della responsabilità soggettiva mentre da questo momento viene appunto a introdursi una forma di responsabilità avente natura evidentemente oggettiva.

La riforma si propone di regolamentare le dinamiche che nel corso degli ultimi decenni hanno profondamente modificato il sistema delle imprese e il peso che queste hanno raggiunto nel rapporto con il contesto sociale in cui si inseriscono. La normativa, tuttavia, prevede che un Ente possa godere

dell'esonero dalla responsabilità amministrativa qualora possa provare l'adozione di un Codice Etico in relazione agli specifici reati previsti dal Decreto.

Al fine di adeguarsi alla puntuale osservanza del D. Lgs. n. 231/2001 e a integrazione del Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza, la Società Palermo Energia S.p.a. ha effettuato la revisione del Codice Etico di comportamento aziendale approvato con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 16 del 28/12/2023 con l'obiettivo di:

1. favorire un approccio cooperativo verso gli Operatori (interni ed esterni);
2. prevenire comportamenti non etici nella condotta degli affari, i quali possono compromettere il rapporto di fiducia tra la Società e i suoi operatori. A tal fine si specifica che si intendono non etici, e favoriscono l'assunzione di atteggiamenti ostili nei confronti della Società, i comportamenti di chiunque, singolo o organizzazione, tentano di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza contrattuale e no;
3. accrescere la buona reputazione e l'immagine della società, vere risorse immateriali essenziali che favoriscono:

a) verso l'esterno: gli investimenti degli azionisti, la fedeltà dei clienti, l'attrazione delle migliori risorse umane, la serenità dei fornitori e l'affidabilità dei creditori;

b) verso l'interno: la presa e l'attuazione effettiva delle decisioni favorendo una bassa conflittualità e un'organizzazione del lavoro più snella oltre che al riparo da condotte che si configurino per l'eccesso d'autorità.

Allo scopo di assicurare una effettiva e piena applicazione del Codice la Società procede alla nomina di un Organismo di Vigilanza (OdV) per l'attuazione e l'aggiornamento del Codice Etico cui spettano i seguenti compiti:

1. promuovere la conoscenza dei contenuti del Codice Etico e assicurarne la divulgazione sia all'interno, sia all'esterno degli enti;

assicurare l'aggiornamento dei contenuti del Codice Etico in conformità alle esigenze indotte dall'evoluzione della struttura e degli obiettivi e degli strumenti utilizzati per il loro conseguimento;

2. individuare strumenti e procedure finalizzati a ridurre il rischio di violazioni del Codice Etico;
3. controllare l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati mediante verifiche dirette;
4. ricevere segnalazioni, interne ed esterne, in ordine a situazioni di mancato rispetto del Codice Etico e svolgere i necessari accertamenti al riguardo;
5. istruire i procedimenti disciplinari volti a sanzionare le violazioni dei principi contenuti nel Codice Etico;
6. presentare relazione periodica al Consiglio di Amministrazione della Società sullo stato dell'attuazione dei principi contenuti nel Codice Etico.
7. le informazioni e le segnalazioni acquisite dall'organo esercente le funzioni di 'Organismo di vigilanza per l'attuazione e l'aggiornamento del Codice Etico' sono considerate riservate e non possono essere divulgate, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

In riferimento alla composizione dell'ODV la legge non fornisce indicazioni puntali circa la composizione dell'ODV. Ciò consente di optare per una composizione sia mono oggettiva che plurisoggettiva. In quest'ultimo caso, possono essere chiamati a comporre l'Organismo soggetti interni ed esterni alla Società, purché dotati dei requisiti di cui sopra.

Nell'annualità 2024, ai fini del codice etico di comportamento non si sono verificate segnalazioni interne

ed esterne in ordine a situazioni di mancato rispetto del codice e quindi non si sono istruiti procedimenti disciplinari volti a sanzionare tali violazioni.

Nell'anno considerato sono state trasmesse all'Organismo di Vigilanza le relazioni trimestrali relative all'aggiornamento del modello di organizzazione ai sensi del D.L. n. 231/01

Per l'anno 2024 non sono stati programmati ed effettuati corsi di formazioni specifici di divulgazione del codice etico di comportamento. Sarà cura dagli organi preposti societari programmare momenti di formazione specifici per tutti i dipendenti della società.

- **Regolamento per l'attività negoziale acquisizione in economia di beni e servizi.**

Il regolamento disciplina le procedure di acquisizione in economia di beni e servizi da parte della Società Palermo Energia S.p.a.. Lo stesso regolamento interno è stato approvato con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 7 del 14/04/2022.

- **Regolamento pagamenti.**

Il regolamento approvato dal CDA il 06/03/2017 è redatto al fine di dotare la Società di una procedura per la effettuazione dei pagamenti e che assegni, in forma inequivoca, compiti, poteri e responsabilità. La gestione dei pagamenti si ispira a criteri di efficacia, efficienza trasparenza ed economicità.

- **Regolamento autoparco.**

Il regolamento approvato dal C.D.A. il 15/02/2016 disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'autoparco aziendale. La gestione dell'autoparco nel suo complesso e dei singoli veicoli viene improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

- **Codice disciplinare.**

Il codice disciplinare obbliga il lavoratore ad osservare nel modo più scrupoloso i doveri e i segreti d'ufficio e di usare modi cortesi e di tenere una condotta conforme ai civici doveri.

Nell'anno 2024 non si sono verificati casi di condotta disdicevole (richiamo scritto-biasimo etc....) da parte dei dipendenti della società tali da far scattare contestazioni e quindi sanzioni disciplinari.

- **Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso documentale e del diritto di accesso civico generalizzato ai documenti, informazioni e dati detenuti dalla società**

La Palermo Energia S.p.a. in armonia con le norme sulla trasparenza delle P.A., si impegna ad assicurare il diritto di accesso come disciplinato dalle norme vigenti.

Il regolamento approvato dall' A.U. 04/06/2019 disciplina l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e i criteri e modalità di attuazione delle disposizioni legislative in materia di diritto sull'accesso ai dati, informazioni e documenti delle pubbliche amministrazioni, così come disciplinati dagli artt. 22 e ss. L-241/1990 e artt. 5 e s. D.L. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016.

Nel 2024 sono state inoltrate a questa società numero 23 richieste di domande di accesso documentale relativamente ad informazioni e dati detenuti dalla società.

- **Ufficio Controllo interno**

E' stato predisposto ai sensi della normativa vigente, un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità della società. Lo stesso ufficio collabora con l'organo di controllo ODV (Organismo di Vigilanza), riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente allo stesso relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

I REATI PREVISTI DAL D. LGS. 231/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Le fattispecie di reato che sono suscettibili di configurare la responsabilità amministrativa dell'ente sono soltanto quelle espressamente elencate dal legislatore, e quindi:

Questo gi  indicato   l'elenco dei reati-presupposto della responsabilit  amministrativa degli enti ex d.lgs. n. 231/2001 aggiornato alla normativa vigente:

1. Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico (Art. 24, D.Lgs. n. 231/2001)
2. Delitti informatici e trattamento illecito di dati (Art. 24-bis, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 48/2008; modificato dal D.Lgs. n. 7 e 8/2016]
3. Delitti di criminalit  organizzata (Art. 24-ter, D.Lgs.n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 94/2009 e modificato dalla L. 69/2015]
4. Concussione, induzione indebita a dare o promettere altra utilit  e corruzione (Art. 25, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo modificato dalla L. n. 190/2012]
5. Falsit  in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (Art. 25-bis, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.L. n. 350/2001, convertito con modificazioni dalla L. n. 409/2001; modificato dalla L. n. 99/2009; modificato dal D.Lgs. 125/2016]
6. Delitti contro l'industria e il commercio (Art. 25-bis.1, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]
7. Reati societari Art. 25-ter, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 61/2002, modificato dalla L. n. 190/2012 e dalla L. 69/2015]
8. Reati con finalit  di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali (Art. 25-quater, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 7/2003]
9. Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (Art. 583-bis c.p.) (Art. 25- quater.1, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 7/2006]
10. Delitti contro la personalit  individuale (Art. 25-quinquies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 228/2003; modificato dalla L. n. 199/2016]
11. Reati di abuso di mercato (Art. 25-sexies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 62/2005]
12. Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (Art. 25-septies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 123/2007]
13. Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilit  di provenienza illecita, nonch  autoriciclaggio (Art. 25-octies, D.Lgs.n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D. Lgs. n. 231/2007; modificato dalla L. n. 186/2014]
14. Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]
15. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorit  giudiziaria (Art. 25-decies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 116/2009]
16. Reati ambientali (Art. 25-undecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 121/2011, modificato dalla L. n. 68/2015]

17. Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (Art. 25-duodecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 109/2012]
18. Responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato (Art. 12, L. n. 9/2013) [Costituiscono presupposto per gli enti che operano nell'ambito della filiera degli oli vergini di oliva]
19. Reati transnazionali (L. n. 146/2006) [Costituiscono presupposto per la responsabilità amministrativa degli enti i seguenti reati se commessi in modalità transnazionale].

Nell'anno 2024 non si sono configurati reati rientranti nelle fattispecie sopra elencate tali da determinare la responsabilità amministrativa e quindi le relative sanzioni.

LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

Nell'annualità 2024, la gestione della tutela della salute e della sicurezza sul posto di lavoro è stata effettuata dalla Palermo Energia S.p.a con l'obiettivo di garantire:

1. una corretta identificazione e valutazione dei rischi (su base periodica) ai quali le diverse categorie di lavoratori della Società sono esposti;
2. la definizione e attuazione di misure di prevenzione e protezione adeguate rispetto ai rischi al fine di eliminarli o ridurli in maniera sostanziale;
3. la limitazione al minimo dei lavoratori esposti ai rischi rilevanti (qualora rilevati);
4. la definizione di adeguate misure di protezione collettiva e individuale;
5. la gestione delle emergenze tra queste ci rientra l'emergenza pandemica covid 19 che andremo trattare in apposito paragrafo;
6. la formazione, informazione ed addestramento dei lavoratori;
7. la sorveglianza sanitaria
8. la manutenzione degli ambienti, degli impianti, delle attrezzature, in conformità alle indicazioni dei fabbricanti o del RSPP.

LA RISERVATEZZA

Nell'annualità 2024, tutte le informazioni ed i dati che rivestano carattere di riservatezza sono state acquisite, gestite e comunicate esclusivamente dalle persone autorizzate.

Nell'ambito delle informazioni riservate, hanno assunto particolare rilievo e pertanto gestite con particolare attenzione, le informazioni relative alle offerte commerciali, alle operazioni finanziarie e di investimento. Fra le suddette informazioni rientrano anche quelle di tipologia tecnica inerente la sicurezza e salute dei luoghi di lavoro ed autorizzazioni eventualmente connesse. Ciascuno nel proprio ambito lavorativo è stato tenuto a proteggere le informazioni generate od acquisite, anche tramite strumenti informatici, e ad evitarne l'uso improprio o non autorizzato evitando, in primis di cedere il PC contenente dati riservati, a terzi.

La Palermo Energia S.p.a ha provveduto alla raccolta, conservazione, trattamento, comunicazione e diffusione dei dati personali dei propri dipendenti, soci, fornitori, clienti ed in generale dei terzi, che si trovi a dover gestire per particolari casi e finalità, in conformità alla normativa vigente in materia di tutela della privacy.

A tal fine, si è impegnata a porre in essere tutti gli adempimenti necessari e ad adottare tutte le misure di sicurezza anche informatiche idonee a garantire la riservatezza dei dati e delle informazioni.

I rapporti tra diversi livelli di responsabilità sono stati svolti con lealtà e correttezza, nel rispetto del segreto d'ufficio ed in conformità alle disposizioni definite nell'atto

LA GOVERNANCE ESTERNA

La governance esterna si determina nella fattispecie nel controllo analogo effettuato dalla Città Metropolitana di Palermo ed in particolare:

1. sul controllo della gestione;
2. sul controllo della qualità dei servizi espletati attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della società "della relazione sullo stato dei servizi annualità 2024 e le relative schede tecniche" predisposta dall'ufficio controllo interno in collaborazione con il dirigente generale.
3. sulla rendicontazione mensile dei servizi espletati propedeutica al pagamento della fattura mensile.

RENDICONTAZIONE DEL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La società in funzione delle indicazioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 ha predisposto i programmi di valutazione del rischio aziendale approvato dal CDA nella seduta del 30/10/2017. In tal senso si è scelto di sviluppare il modello partendo dall'analisi consuntiva dell'annualità 2018 al fine di selezionare i parametri e gli indicatori più funzionali all'implementazione del modello di presidio del rischio. L'attività è proseguita negli anni a seguire e quindi anche nel 2024. La stessa attività vuole dare una fotografia attraverso gli indicatori sullo stato patrimoniale gestionale della società sia a metà anno sia alla fine di ogni anno.

Ai fini del presidio del rischio la Società ha analizzato i seguenti indicatori:

indicatori di struttura patrimoniale

1. Situazione di deficit patrimoniale netto;
2. Prestiti a scadenza fissa privi di verosimili prospettive di rinnovo o di rimborso;
3. Consistenti e ripetute perdite operative;
4. Erosione del patrimonio in misura superiore al 25% per perdite cumulate negli ultimi 3 esercizi (al netto degli eventuali utili nello stesso periodo);
5. Capitale ridotto al di sotto dei limiti legali;

INDICATORI DI STRUTTURA PATRIMONIALE				
QUADRO SINOTTICO				
DESCRIZIONE	AL 31/12/2023	AL 30/06/2024	31/12/2024	RISULTATO DI GESTIONE
Situazione di deficit patrimoniale	€ 916.651,02	€ 1.010.179,25	€ 1.010.179,28	Nessun Deficit Patrimoniale



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO
2024

netto				
Prestiti a scadenza fissa privi di verosimili prospettive di rinnovo o di rimborso	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	N.A. poiché la società non ha prestiti
Consistenti e ripetute perdite operative	€ 151.655,67	€ 532.994,23	€ -473.289,27	Perdita operativa soltanto nel periodo considerato al 31/12/2024 e non per gli anni passati
Erosione del patrimonio in misura superiore al 25% per perdite cumulate negli ultimi 3 esercizi (al netto degli eventuali utili nello stesso periodo)	€ 916.651,02	€ 1.010.179,25	€ 1.010.179,28	Nessuna erosione del patrimonio
Capitale ridotto al di sotto dei limiti legali	€ 516.450,00	€ 516.450,00	€ 516.450,00	Valore identico

	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO 2024	
---	---	--

indicatori di struttura finanziaria

1. Capitale circolante netto operativo: valore assoluto ed andamento; 20% di scostamento;
2. Giorni clienti: valore assoluto ed andamento; 25% di scostamento.
3. Giorni fornitori: valore assoluto ed andamento; 20% di scostamento.
4. Incidenza del debito finanziario netto / Totale attivo: valore assoluto ed andamento
5. Costo medio dei mezzi di terzi (oneri finanziari): valore assoluto ed andamento; 25% di scostamento.

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA				
QUADRO SINOTTICO				
DESCRIZIONE	AL 31/12/2023	AL 30/06/2024	31/12/2024	RISULTATO DI GESTIONE
Capitale circolante netto operativo: valore assoluto ed andamento;	€ 62.383,01	€ 4.212,22	€-480.607,80	Negativo il capitale circolante netto operativo
20% di scostamento				Scostamento in misura superiore al 20% in positivo
Giorni clienti: valore assoluto ed andamento	25	25	25	



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO
2024

25% di scostamento.				Valore identico nel periodo considerato Nessun scostamento
Giorni fornitori: valore assoluto ed andamento	60	60	60	

25% di scostamento.				Valore identico nel periodo considerato. Nessun scostamento
Incidenza del debito finanziario netto / Totale attivo: valore assoluto ed andamento	Il Debito finanziario € 998.642,97 incide sul Totale attivo € 3.991.721,71 per il 25,01%	Il Debito finanziario € 241.302,43 incide sul Totale attivo € 4.331.550,40 per il 5,57%	Il Debito finanziario € 986.248,58 incide sul Totale attivo € 3.448.991,27 per il 33,1%	Nel periodo al considerato al 31/12/2024 il debito finanziario è inferiore al totale attivo e incide per il 28,59%
Costo medio dei mezzi di terzi (oneri finanziari): valore assoluto ed andamento	€ 2.306,27	€ 6.289,45	€ 5.045,65	Scostamento in misura superiore al 25 % tra il 31/12/2023 e il 31/12/2024.

indicatori di analisi qualitativa

Nonostante la natura assolutamente oggettiva dei superiori indicatori, permane la rilevante incertezza nella individuazione di un effettivo stato di crisi aziendale. Si conferma quindi la necessità di affiancare indicatori di natura qualitativa (andamentale e prospettica). Nel contesto delle specificità della società, si è ritenuto quindi di procedere alla rilevazione ed al monitoraggio dei seguenti indicatori:

1. Eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
2. Incapacità di ottenere finanziamenti per investimenti necessari;
3. Cambiamento, in senso peggiorativo, delle condizioni di pagamento offerte dai fornitori. 20% di

scostamento;

4. Contenziosi legali o fiscali potenzialmente in grado, in caso di soccombenza, di generare obbligazioni insostenibili a carico della società;
5. Modifiche legislative o politiche governative (o del socio ente pubblico) dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa;
6. Incapacità di saldare i debiti in scadenza;
7. Incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti in essere.

INDICATORI DI ANALISI QUALITATIVA

QUADRO SINOTTICO

DESCRIZIONE	AL 31/12/2023	AL 30/06/2024	31/12/2024	RISULTATO DI GESTIONE
Eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	N.A. La società non ha prestiti a breve
Incapacità di ottenere finanziamenti per investimenti necessari	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	N.A. La società non ha richiesto finanziamenti
Cambiamento, in senso peggiorativo, delle condizioni di pagamento offerte dai fornitori	Nessun cambiamento	Nessun cambiamento	Nessun cambiamento	
20% di scostamento				Nessun cambiamento nel periodo previsto

Contenziosi legali o fiscali potenzialmente in grado, in caso di soccombenza, di generare obbligazioni insostenibili a carico della società.	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	N.A. Poiché la società pur avendo contenziosi legali non sono tali da generare l'insostenibilità della tenuta aziendale.
Modifiche legislative o politiche governative (o del socio ente pubblico) dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa.	Non attualmente rilevabile	Non attualmente rilevabile	Non attualmente rilevabile	
Incapacità di saldare i debiti in scadenza.	Nessun cambiamento	Nessun cambiamento	Nessun cambiamento	N.A. Poiché la società salda i debiti alla scadenza
Incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti in essere	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	N.A. La società non ha prestiti

soglie di allarme

Per “soglia di allarme” si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede una attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione, Collegio Sindacale, Organo di Revisione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192.

Si ha una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore all’25%;
- 3) La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) L’indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.
- 5) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%.

Si rientra invece in una situazione di crisi quando, a seguito del monitoraggio periodico o a seguito di analisi straordinaria per il manifestarsi di una soglia di allarme di cui sopra, viene accertato il superamento di 3 dei complessivi 10 indicatori tra Patrimoniali e Finanziari sopra individuati. Tale superamento si avrà allorché il valore degli indicatori di crisi Patrimoniali e Finanziari sopra indicati dovessero subire un peggioramento in misura superiore al 10% (o della diversa misura ove specificatamente prevista per singolo indicatore) rispetto al valore rilevato in sede di prima applicazione del presente piano di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Il concomitante manifestarsi in senso negativo di almeno 3 degli indicatori di analisi qualitativa renderà sufficiente il superamento di soli 2 degli indicatori Patrimoniali e Finanziari per rientrare in una situazione di crisi.

INDICATORI SOGLIE DI ALLARME

QUADRO SINOTTICO

DESCRIZIONE	AL 31/12/2023	AL 30/06/2024	31/12/2024	RISULTATO DI GESTIONE
La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);	€ 151.655,67	€ 532.994,23	€ -473.289,27	Gestione Negativa Al 31/12/2024 ma non è per tre esercizi continuativi.
Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore all'25%;	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	N.A Poiché non ci sono perdite di esercizio tranne al 31/12/2024 dove si evince perdita di esercizio ma che comunque no ha eroso il patrimonio netto

La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	N.A. poiché non ci sono relazioni come da punto considerato
L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1	<0,73	>1,03	>1,40	Nel periodo considerato al 31/12/2024 è maggiore di 1

Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	€ 2.306,27 oneri finanziari € 3.991.721,71 fatturato incide per 0,05% inferiore	€ 6.289,45 oneri finanziari € 4.331.550,40 fatturato incide per 0,14 % inferiore	€ 5.045,65 oneri finanziari € 5.792.547,27 fatturato incide per 0,08 % inferiore	Nel periodo considerato al 31/12/2024 gli oneri finanziari non sono superiori a 5% rispetto al fatturato
--	--	---	---	--

Dalla valutazione dei dati della rendicontazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale si evince che vi sono tre indicatori (di struttura patrimoniale e di struttura finanziaria) e un indicatore della soglia di allarme che fanno rientrare la società nel rischio di crisi, in particolare gli indicatori sono:

- Indicatore di struttura patrimoniale (consistente perdita operativa);
- Indicatore di struttura finanziaria (capitale netto operativo – costo medio dei mezzi dei terzi (oneri finanziari);
- Indicatore soglia di allarme (indice di struttura finanziaria).

CONCLUSIONI

Si deve riscontrare nel Bilancio Consuntivo al 31/12/2024 una perdita consistente nell'esercizio finanziario pari a € 473.289,27. Ciò che potrebbe comportare effetti negativi, se confermati anche negli esercizi successivi 2025 e 2026.

Il Coordinatore del Servizio
Controllo Interno

(Dott. Girolamo Monte)

Il Responsabile dell'Area
Tecnica Contabile

(Dott. Salvatore Di Marco)

Il Direttore Generale
(Ing. Giuseppe Li Calsi)